

ACCORDO

Ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii

di

**Collaborazione per attività di supporto per l'attuazione del Progetto
"Rafforzamento del ruolo delle aree protette regionali per l'attuazione
della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile in Campania (SRSvS) -
Costruzione di politiche di connessione con le aree urbane e diffusione
degli obiettivi"**

TRA

La Regione Campania, C.F. 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via
S. Lucia, 81 – 80132, nella persona del Dott. Michele Palmieri, Direttore
Generale del D.G. 50.06 – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e
l'Ecosistema-

E

L'Ente Parco / Riserva
C.F. - con sede legale in
alla Via
nella persona in qualità di.....

VISTO

- la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;
- la comunicazione della Commissione Europea dal titolo "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità" [COM (2016)739 final, del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l'UE è pienamente impegnata nell'attuazione dell'agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;
- le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;
- l'approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica

(CIPE) in data 22 dicembre 2017, con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 34 “Norme tecniche, organizzative e integrative”, il quale prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, le Regioni e le Province autonome si dotino di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- Decreto n. prot. 211 del 9 luglio 2018 relativo all’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Decreto prot. n. 333 del 26/07/2019 relativo all’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. firmato digitalmente in data 25 luglio 2019 destinato alle Regioni e alle Province autonome, inerente la realizzazione di alcune delle attività previste dalle funzioni definite dall’art. 34 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare intende supportare attività e iniziative finalizzate alla divulgazione e alla sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e/o dell’economia circolare;
- la manifestazione di interesse prot. n. 0008863 del 04/10/2019, corredata della rispettiva proposta di intervento presentata dalla regione Campania;
- l’Accordo di collaborazione prot. n. 90526 del 05/11/2020, stipulato ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. tra Ministero dell’Ambiente e Regione Campania che regola le modalità di attuazione del progetto denominato “*Rafforzamento del ruolo delle aree protette regionali per l’attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile in Campania (SRSvS) - Costruzione di politiche di connessione con le aree urbane e diffusione degli obiettivi*”;

VISTA la Legge Regionale del 01/09/1993, n. 33 "Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania"

PREMESSO CHE

gli Enti Parco e Riserve regionali sono enti di diritto pubblico istituiti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art 7 Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33 con lo scopo di gestire i Parchi e Riserve naturali regionali;

la proposta di intervento presentata dalla Regione Campania di cui al citato accordo di programma con Ministero dell'Ambiente prevede che alcune attività vengano svolte in collaborazione con gli Enti Parco /Riserve;

conè stato nominato Presidente dell'Ente il sig.;

RITENUTO CHE

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;

la Regione Campania e l'Ente Parco/Riserva coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso il pieno coinvolgimento della società civile.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO A SPIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse e allegati

1. Le premesse ed il "Ritenuto", da intendersi qui integralmente trascritte, sono parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo alla proposta di intervento (all. 1) e all'allegato tecnico (all.2) che ne definiscono, altresì, il relativo contenuto.

Art. 2 Finalità

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione delle Strategie Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

2. Le Parti, inoltre, assicurano il raccordo e l'integrazione tra le attività di cui al successivo articolo 3 e quelle in essere a valere sull'Accordo stipulato tra Ministero dell'Ambiente e Regione Campania citato in premessa, nell'ambito del più ampio processo di definizione e attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Art. 3 Oggetto e Attività progettuali

1. Le attività oggetto di questo accordo sono quelle indicate proposta di intervento (all. 1) sotto la Categoria B Sottocategoria B4:

Categoria B – Coinvolgimento della società civile agli obiettivi della SRSvR

- B4. Realizzazione di un progetto di educazione sugli obiettivi della SRSvS, che coinvolga direttamente la società civile e il sistema scolastico ed educativo regionale con particolare riferimento alle aree protette.

Art. 4 Compiti ed obblighi delle Parti

1. Per l'attuazione delle attività progettuali di cui all'Allegato 2, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni:
2. La Regione Campania si impegna a:
 - vigilare sulla realizzazione del progetto attraverso un'azione di monitoraggio;
 - curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
 - assicurare il proprio contributo economico per il corretto svolgimento delle attività individuate nel progetto;
 - assicurare il coordinamento delle attività previste da questo accordo con le altre previste dalla proposta di intervento (all. 1)
 - mettere a disposizione i risultati delle attività attualmente in essere in merito alla definizione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
3. L'Ente Parco / Riserva si impegna a:
 - assicurare la realizzazione delle attività prevista per la categoria B - B4 della proposta di intervento (all. 1), nei tempi previsti dal cronoprogramma lavori;
 - rendicontare le spese sostenute ai fini dell'erogazione del contributo concesso dalla Regione Campania come previsto dall'art. 8;
 - consentire i controlli necessari alla verifica, da parte della Regione Campania, del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione.

Art. 5 Modalità di esecuzione

1. Il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività sono affidati ai Responsabili operativi di cui all'art. 6.

Art. 6 Responsabili operativi

1. La corretta esecuzione degli obblighi previsti nel presente Accordo, nonché lo svolgimento, il coordinamento e la vigilanza sulle attività di cui alla proposta progettuale Categoria B Sottocategoria B4, è assicurata da un Responsabile per ciascuna Parte;
2. Per la Regione Campania il Responsabile è individuato nel Dott. Michele Palmieri;
3. Per il Parco/Riserva Naturale il Responsabile è individuato nel
4. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise;
5. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri Responsabili dandone tempestiva comunicazione alla controparte. a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10.

Art. 7 Durata delle attività

1. Le attività, indicate dettagliatamente nell'allegato 3, saranno avviate entro e non oltre 15 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo, fermo restando quanto riportato all'art. 17 in merito all'efficacia dell'Accordo;
2. Le suddette attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 6 mesi dalla stipula del presente accordo al fine di consentire alla Regione Campania di rendicontare le spese sostenute presso il Ministero della Transizione Ecologica;
3. Non è prevista la possibilità di prorogare la durata del presente accordo.

Art. 8 Oneri finanziari

1. Il presente accordo non comporta oneri finanziari a carico della Regione, non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo bensì, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, a titolo di mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA).
2. L'onere finanziario, inteso quale rimborso spese, complessivo per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo è nei limiti di euro 7.633,00 (settemilaseicentotrentatre/00).
3. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
4. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico dell'Ente Parco / Riserva, senza alcun rimborso da parte della Regione.

Art. 9 Rendicontazione

1. La Regione Campania procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore dell'Ente Parco / Riserva con le seguenti modalità:
 - prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi alla sottoscrizione dell'accordo;
 - seconda tranche, a saldo e pari al restante 60% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi a conclusione delle attività previste e previa verifica finale dell'ammissibilità delle spese sostenute.
2. Gli importi relativi alla seconda tranche verranno erogati previa presentazione e valutazione da parte del MATTM di:
 - una relazione illustrativa delle attività svolte, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti;
 - una tabella riepilogativa contenente, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta.
3. In ogni caso, ai documenti di cui al punto 2 dovranno essere allegati o forniti tramite apposito collegamento web, i documenti, rapporti e prodotti delle attività di cui al presente Accordo;
4. Ai fini dell'erogazione della seconda tranche, le spese sostenute dovranno essere documentate mediante allegazione di fatture, ricevute e simili, conformi alla normativa in materia fiscale;
5. L'Ente Parco/Riserva con riferimento alle attività di competenza trasmette la documentazione richiesta, dandone comunicazione alla Regione all'indirizzo pec di cui all'art. 10;
6. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento sul conto di Tesoreria n..... intestato all'Ente Parco/Riserva;
7. L'Ente Parco/Riserva assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
8. I documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo;
9. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

Art. 10 Comunicazioni e cambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire a mezzo posta

Accordo, impegnandosi ad improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Art. 14 Responsabilità

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo; in tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

Art. 15 Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione del Foro di Napoli.

Art. 16 Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L.N. 241/1990 ed ai principi e norme del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 17 Efficacia dell'Accordo e registrazione

1. L'Accordo è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo;
2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del progetto, le attività previste dal presente Accordo sono impegnative per le Parti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo;
3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della comunicazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Per la Regione Campania
(firmato digitalmente)

Per l'Ente Parco /Riserva
(firmato digitalmente)

